

Il libro **Cacciatori di tracce tra scienza e fiuto investigativo**

Antonio Sergi

Tutti sanno guardare ma pochi hanno l'abilità di osservare, di soffermarsi sui particolari. Il settore dell'investigazione è diventato un vero e proprio cult. Al di là dei media e dei programmi televisivi che sembrano marciare su qualsiasi avvenimento di cronaca, è giunto il momento di approfondire le tecniche e i percorsi indagatori per fare il punto della situazione e cercare di comprendere gialli insoluti e le dinamiche che correlano i crimini. Ci hanno pensato il comandante del Ris di Messina, Sergio Schiavone, e uno dei massimi esperti di 'ndrangheta a livello mondiale, Antonio Nicaso, con il libro *Cacciatori di Tracce* pubblicato dalla Utet e presentato alla libreria Ubik di Cosenza in un incontro nel quale lo scrittore Nicaso ha approfondito, insieme ai giornalisti Arcangelo Badolati e Attilio Sabato, storie e tecniche di investigazione sulla scena del crimine. Partendo dalla strage di Capaci e quindi analizzando le prime innovazioni italiane per quanto concerne l'esame del dna, sono stati discussi molteplici iter criminali, studiati, interpretati come ad esempio la questione relativa all'uccisione di Chiara Poggi e quindi la capacità di recupero di prove a livello informatico attraverso software di ultima generazione ma anche del vicino e drammatico caso riguardante Roberta Lanzino. Al volume è abbinato un e-book. ◀

